

COMUNE DI GAETA
CONTRATTO D'APPALTO



Oggetto: Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzioni dei lavori di tutte le opere e forniture necessarie per il restauro e recupero funzionale dell'ex bastione "La Favorita" – primo stralcio - CIG: 6446989F9C – CUP: B92I1500570004

Importo: € 397.757,88 di cui € 334.000,00 (per i lavori ed € 33.400,00 per IVA al 10%) e € 23.926,45 (per la progettazione ed € 5.474,37 per IVA al 22% ed € 957,06 per Inarcassa al 4%), ed oneri della sicurezza di € 30.000,00 non soggetti al ribasso.

Società: SACEN SRL, con sede legale in Via Colli Aminei, n. 279 – 80131 Napoli (NA), Partita IVA 01285880637, REA NA-305572, pec sacen@pec.it.

Repertorio n. 83/2016 **del** 04/10/2016

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di ottobre in Gaeta presso gli uffici della Casa Comunale, ubicati in P.zza XIX Maggio, n. 10

AVANTI A ME

Dott. Luigi Pilone, Segretario Generale del Comune di Gaeta, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune ai sensi dell'art. 97 comma 4 del decreto legislativo 18/08/2000 n° 267, domiciliato per la mia carica presso la sede comunale, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle Parti, aventi i requisiti di legge,

SONO COMPARSI

Da una parte il Dr. Pasquale Fusco, Dirigente del Dipartimento – Cura, Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale, il quale agisce ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.vo n° 267/2000 per conto del Comune di Gaeta, codice fiscale n° 00142300599, per gli effetti dell'incarico di cui al Decreto Sindacale prot. n. 5289 del 22/01/2015, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Amministrazione";



Dall'altra parte il Sig. Francesco Battista nato a Tripoli (Libia) il 28/10/1926, C.F. BTTFNC26R28Z326T, n.q. di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della SACEN SRL, con sede legale in Via Colli Aminei, n. 279 – 80131 Napoli (NA), Partita IVA 01285880637, REA NA-305572, pec sacen@pec.it, giusta certificazione ordinaria della CC. I. AA. estratta tramite il servizio Infocamere per conto delle Camere di Commercio Italiane n. T210042363 del 14/04/2016, in atti al prot. n. 21051 del 15/09/2016, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore".

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario rogante, sono personalmente certo, rinunciano con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, come ne hanno facoltà per il disposto dell'art. 48 della legge notarile.

PREMESSO

Che con Deliberazione di G.C. n. 292 del 27/10/2015 veniva approvato il progetto definitivo generale dei lavori in parola per un totale di interventi di € 700.000,00, individuando uno stralcio funzionale in ragione delle disponibilità economiche dell'ente per totali € 470.000,00;

Che i lavori di cui trattasi sono finanziati da fondi comunali di bilancio;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 420/CTA del 27/10/2015, esecutiva a norma di legge, veniva approvata la procedura di gara e gli atti relativi per l'affidamento di cui trattasi;

Che si è provveduto alle verifiche dovute presso il portale dell' ANAC, nota Ufficio Contratti prot. n. 25090 del 10.05.2016;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 146/CTA del 01/06/2016, esecutiva a norma di legge, veniva aggiudicata la procedura di gara d'appalto ed affidata alla Società SACEN S.R.L. CON sede in Via Colli Aminei n. 279 - 80131 Napoli - P.I. 01285880637;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 199/CTA del 22/07/2016, esecutiva a norma di legge, si rendeva atto di un mero errore di calcolo nella individuazione dell' importo di aggiudicazione di €. 357.926,45 (di cui € 30.000,00 per oneri



A large, stylized handwritten signature in blue ink.



della sicurezza, di € 23.926,45 per onorari per la progettazione esecutiva e di € 304.000,00 per lavori) oltre Inarcassa per € 957,06 (pari al 4% sull'onorario per la progettazione) ed oltre IVA come per legge pari ad € 38.874,37 (di cui € 33.400,00 aliquota al 10% per i lavori e la sicurezza ed € 5.474,37 aliquota al 22% su onorario per progettazione ed inarcassa), per un importo complessivo di € 397.757,88;

Che l'Amministrazione ha acquisito la certificazione ordinaria della Camera di Commercio doc. n. T210042363 del 14/09/2016, in atti al prot. n. 21051 del 15/04/2016;

Che è stato acquisito in data 08/07/2016, doc. n. INPS 3703424, in atti al prot.n. 41525 del 03/08/2016, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dalla INPS-INAIL- Cassa Edile, visura on line, dal quale la Società risulta in regola con il versamento dei contributi dovuti, ciò ai sensi della Determinazione n. 1 del 12/01/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) di lavori, servizi e forniture;

Che l'Amministrazione con nota istruttoria presso la BDNA (procedura SICEANT) n. 0057226 del 06/04/2016 ha richiesto la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 e ss. del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e stabilisce che il contratto si intenderà automaticamente risolto (clausola risolutiva espressa) nell'eventualità che le informazioni fornite risultino positive;

Che sono stati acquisiti con prot. n. 21055 del 15/04/2016 le Certificazioni del Casellario Giudiziale per il Sig. Battista Francesco, Battista Umberto e Battista Valentino, e con prot. n. 21464 del 18/04/20156 la Certificazione dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato la Società SACEN SRL, dalle quali si attesta che le informazioni di cui all'art. 21 e 39 del T.U in relazione all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 risultano "nulle"

Che sono stati acquisiti in data 17/05/2016 al prot. n. 26526 i Certificati delle misure di prevenzione dal Tribunale di Napoli, Sez. Penale, ex art. 38, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006, per il Rappresentante Legale ed Amministratore e Direttore Tecnico della Società SACEN SRL, e le informazioni fornite risultano negative;

Che è stato acquisito in data 14/06/2016 al prot. n. 31974 il Certificato dell'assenza di procedure e misure concorsuali a nome della SACEN SRL,



Che la Società ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato e nello specifico: IBAN: IT57C050340345000000003402, Banca Popolare, Agenzia di Napoli, e che le persone autorizzate ad operare su di esso sono il Sig. Francesco



Battista – C.F. BTTFNC26R28Z326T, e la Dott.ssa Rita Battista - C. F. BTTRTI70S64F839I;

Che sono stati rispettati i termini di cui all'art. 11 comma 10 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'articolo 79, comma 5, lettera a), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i;

Che l'Aggiudicatario ha comprovato il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme vigenti

TANTO PREMESSO

Volendosi ora determinare le norme e le condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi tra il Comune di Gaeta e la Società SACEN SRL, come sopra costituita

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Gaeta come sopra rappresentato concede alla Società SACEN S.R.L. CON sede in Via Colli Aminei n. 279 - 80131 Napoli - P.I. 01285880637, che a mezzo del suo legale rappresentante soprannominato dichiara di accettare l'Appalto dei lavori di cui al presente contratto per l'importo complessivo di € 397.757,88 - CIG: 6446989F9C – CUP: B92I150050570004, Determinazione Dirigenziale n. 146/CTA del 01/06/2016 come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 199/CTA del 22/07/2016.

ART. 2 – IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo previsto dal presente contratto è di €. 357.926,45 (di cui € 30.000,00 per oneri della sicurezza, € 23.926,45 per onorari per la progettazione esecutiva affidata ed € 304.000,00 per lavori) oltre Inarcassa per € 957,06 (pari al 4% sull'onorario per la progettazione) ed oltre IVA come per legge pari ad € 38.874,37 (di cui € 33.400,00 aliquota al 10% per i lavori e la sicurezza ed € 5.474.37 aliquota al 22% su onorario per progettazione ed inarcassa), per un importo complessivo di € 397.757,88.



ART. 3 – SPESA COMPLESSIVA

La spesa complessiva di € 397.757,88 (IVA inclusa) trova copertura al capitolo 2.3104.1, cod. 2.08.01.01, esercizio finanziario 2016 in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011. Ai fini fiscali le parti dichiarano che il servizio di cui al presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A. e pertanto si richiede la registrazione in misura fissa pari € 200,00. La registrazione del contratto avverrà con modalità telematica ai sensi dell'art. 3 bis del D. Lgs.vo n. 463/1997 e gli obblighi fiscali saranno assolti secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 5, del D. Lgs.vo n. 82/2005. L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D. M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo forfettario di € 45,00.

ART. 4 – CONDIZIONI E NORME

Ai sensi dell'art.137 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., formano parte integrante del presente contratto, pur non materialmente allegati, i seguenti documenti: il progetto definitivo dell'intervento approvato con Deliberazione di Giunta n. 292/2015 e Polizze di garanzia.

Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto vigenti.

L'Impresa assume gli obblighi di cui all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. Tale impegno dovrà essere assunto anche in eventuali contratti di subappalto.

Il presente contratto si intenderà ope legis risolto (clausola risolutiva espressa) in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite in difformità di quanto disposto dal comma 8 art. 3 L. 13 agosto 2010 n. 136.

Le disposizioni previste in materia di tracciabilità dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 si applicano anche in ipotesi di cessione del credito così come precisato nella determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell'AVCP.

Ai fini della prevenzione dalle interferenze illecite ed oneri a carico della Stazione Appaltante, così come disposto dall'Art. 32 della Legge n. 90/2014,



si rinvia a quanto stabilito dal protocollo di intesa siglato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ed il Ministero dell'Interno in data 15 luglio 2014, ex allegato "C", commi 1° e 2°, che disciplinano i casi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 5 – TERMINI ESECUZIONE PROGETTO E LAVORI – CONSEGNA DEI LAVORI

La progettazione esecutiva, da redigersi a cura e spese dell'aggiudicatario, dovrà essere presentata, come richiesto negli atti di gara, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di inizio progettazione da parte del RUP.

La consegna dei lavori sarà effettuata, a seguito dell'autorizzazione del Responsabile del Procedimento, nei modi e con i tempi previsti dall'art. 153 del DPR n. 207/2010 dopo la approvazione del progetto esecutivo e previa acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta dovuti per legge sull'intervento, nessuno escluso. Alle operazioni di consegna si applicano gli artt. 153, 154, 155, 156 e 157 del D.P.R. 20/2010 nonché l'art. 9 del D.M. 19.4.2000 n. 145. I lavori dovranno essere regolarmente completati entro il termine di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo, come indicato in fase di offerta dall'aggiudicatario. Se ne ricorressero le condizioni si potrà procedere alla consegna parziale delle opere.



ART. 6 - PROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI

Il programma operativo o esecutivo dettagliato per l'esecuzione dei lavori dovrà essere presentato, insieme alla progettazione esecutiva e ribadito ai sensi dell'art. 43, comma 10, del DPR n. 207/2010, entro 10 (dieci) giorni dalla consegna dei lavori.

In caso di variante (*perizia*) l'Appaltatore dovrà presentare al Responsabile del Procedimento le modifiche al programma dei lavori sopra citato. Tali variazioni dovranno essere inviate entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di affidamento della perizia di variante.



ART. 7 - SOSPENSIONE O RIPRESE LAVORI

Ai sensi dell'art. 158 del DPR 207/2010 potranno essere disposte sospensioni dei lavori, da parte del Direttore dei Lavori, nei casi e con le modalità previste dall'art. 24 del DM n. 145/2000. Ai sensi dell'art. 24, comma 6, del D.M. n. 145/2000 le sospensioni dei lavori ordinate, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. F) del D. Lgs. n. 494/96, dal Responsabile Unico del Procedimento su segnalazione del Coordinatore per la sicurezza durante l'esecuzione dei lavori non danno luogo a slittamenti del termine per dare ultimati i lavori.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve condurre personalmente i lavori ovvero conferire apposito mandato con rappresentanza a persona fornita di requisiti di idoneità tecnici e morali, con le modalità di cui all'art. 4 del DM n. 145/2000.

Il mandato deve essere depositato presso l'Ufficio di Direzione Lavori, che ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento, entro 10 (dieci) giorni dalla consegna dei lavori e, comunque, prima dell'inizio effettivo dei lavori.

Nel caso in cui il mandato depositato non corrisponda alle formalità previste dalla normativa richiamata, l'Appaltatore sarà tenuto a regolarizzarlo entro il termine, non inferiore a 10 (dieci) giorni, assegnato dal Comune.

Nel caso in cui il mandato non venga depositato nei termini di cui sopra, ovvero non venga regolarizzato come previsto dal citato art. 4 del DM n. 145/2000, il contratto si intenderà ad ogni effetto di legge, condotto dall'appaltatore.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa si obbliga ad adempiere alle prestazioni in conformità alle norme del DPR n. 207/2010, del DM n. 145/2000 smi, nonché agli specifici obblighi tecnici previsti dal disciplinare descrittivo e prestazionale.

L'Impresa si obbliga all'esatto adempimento degli oneri di cui all'art. 18, comma 7, della Legge n. 55/90 e s.m.i..

ART. 9 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La contabilizzazione dei lavori avverrà a corpo secondo quanto stabilito dagli atti di gara.



ART. 10 - PAGAMENTI

All'aggiudicatario è dovuta un'anticipazione, da parte dell'Ente appaltante pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'articolo 26/ter della L. 09/08/2019, n.98, così come modificato dall'articolo 8, comma 3/bis della L. 11/2015; tale anticipazione potrà essere richiesta solamente dopo la redazione ed approvazione del progetto esecutivo.

Il pagamento dell'onorario relativo alle spese tecniche per la progettazione esecutiva saranno corrisposte direttamente ai progettisti, qualora non appartenenti allo staff tecnico dell'aggiudicatario né mandanti in raggruppamento temporaneo. Esso avverrà in unica soluzione entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto al raggiungimento della somma di € 70.000,00 (settantamila/00).

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore ai 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, saranno corrisposti all'Appaltatore gli importi maturati sino alla data di sospensione, anche in deroga alle disposizioni di cui al capoverso precedente. In tal caso la data di decorrenza dei giorni per l'emissione dello stato d'avanzamento lavori da parte della Direzione Lavori corrisponde al decimo giorno successivo alla data di sospensione dei lavori.

Il certificato di pagamento delle rate d'acconto è emesso dal Responsabile del Procedimento, entro 10 (dieci) giorni dalla data di maturazione dello stato di avanzamento lavori, redatto dal Direttore dei Lavori.

Nei successivi 180 (centottanta) giorni l'Ufficio Ragioneria provvederà all'emissione del mandato di pagamento, secondo le norme di contabilità e in rispetto al contenuto del bando di gara che prevedeva espressamente tale condizione per motivi contabili della stazione appaltante. Nel caso di ritardato del pagamento, rispetto a tale termine, si applica l'art. 30 del DM n. 145/2000. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto si applica l'art. 117 del D. Lgs.vo n. 163/2006 e le altre norme eventualmente vigenti.

Il pagamento della rata a saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o dalla data di emissione della copertura assicurativa, se dovuta, qualora posteriore ai sensi dell'art. 29, comma 2, DM n.



145/2000, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

ART. 11 - PENALI

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali verranno applicate le norme e le penali stabilite nel Disciplinare descrittivo e prestazionale in osservanza dell'art. 145 del DPR n. 207/2010 e art. 22 DM n. 145/2000, come segue:

- mancata partecipazione del Legale Rappresentante dell'Impresa alle riunioni tecniche convocate: 0,3 per mille;
- mancata consegna del programma esecutivo dei lavori: 0,3 per mille;
- mancata consegna del piano operativo di sicurezza: 0,3 per mille;
- mancata consegna del piano operativo di sicurezza delle imprese subappaltatrici: 0,3 per mille;
- mancata esecuzione degli adempimenti richiesti dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: 0,4 per mille;
- ritardata consegna dei lavori per causa imputabile all'appaltatore: 0,7 per mille;
- ritardo presentazione progetto esecutivo: € 23,93 (euro ventitre/93) giornalieri pari all'uno per mille dell' importo contrattuale per la parte relativa alla progettazione;
- ritardo ultimazione dei lavori: € 334,00 (euro trecentotrentaquattro/00) giornalieri pari all'uno per mille dell' importo contrattuale per la parte relativa ai soli lavori;
- mancata sistemazione cartelli in cantiere: 0,3 per mille;
- mancata comunicazione variazione soggetto autorizzato a riscuotere: 0,3 per mille.

L'ammontare delle penali applicate verrà dedotto dal primo SAL utile.

Qualora l'importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale netto per la parte relativa alla sola progettazione, si applica la procedura di cui all'art. 146 del DPR n. 207/2010



Qualora l'importo complessivo delle penali applicate in totale durante la esecuzione dei lavori superi il 10% dell'importo contrattuale netto complessivo, si applica la procedura di cui all'art. 146 del DPR n. 207/2010.

Il caso di mancato rispetto delle date stabilite per le esecuzioni relative alla consegna dei lavori, come stabilito dall'art. 8.13 del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale, comporta l'applicazione della penale pari allo uno per mille dell'ammontare contrattuale netto della singola fase lavorativa.

ART. 12 - CONTROLLI

La Direzione dei Lavori è affidata all'ufficio Direzione costituito dal Direttore dei Lavori incaricato dal Comune di Gaeta che nominerà uno o più Assistenti, i cui nominativi saranno comunicati all'Impresa appaltatrice.

Alle verifiche effettuate dal Comune di Gaeta nel corso dell'esecuzione dei lavori si applica il disposto di cui all'art. 19 del DM n. 145/2000.

Con le modalità di cui all'art. 152 del DPR n. 207/2010 il Direttore dei Lavori impartirà le proprie indicazioni tecnico esecutive all'appaltatore.

L'appaltatore ha l'obbligo di uniformarsi agli ordini di servizio emessi dal Direttore dei Lavori, ferma restando la possibilità di attivare il procedimento di cui all'art. 167 del D.P.R. n. 207/2010 e di iscrivere riserve ai sensi del successivo art. 190.

Eventuali variazioni devono essere comunicate tempestivamente all'appaltatore.

ART. 13 – COLLAUDO

Il Comune di Gaeta procederà, entro 10 (dieci) giorni dalla data del certificato di ultimazione lavori, a nominare il collaudatore come per legge.

Alle operazioni di collaudo provvisorio, si applicano le disposizioni del titolo X del DPR n. 207/2010;

Nel caso di collaudo in corso d'opera, entro 10 (dieci) giorni dalla consegna lavori il Comune di Gaeta provvederà, per i casi previsti dal DPR n. 207/2010, art. 215, c.4, lett d), e dell'art. 216 c.1, a nominare il collaudatore in corso d'opera. La nomina sarà formalmente comunicata all'appaltatore.

Nel caso di variazioni, le stesse saranno comunicate tempestivamente dal Responsabile del Procedimento all'Appaltatore.



Il collaudo finale dei lavori deve essere ultimato nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori accertata dal certificato di ultimazione dei lavori.

Nel caso di ritardo nell'emissione del collaudo si applica l'art. 37 del DM 145/2000.

ART. 14 - CONTROVERSIE

E' escluso l'uso dell' arbitrato. Tutte le controversie derivanti dal presente contratto sono devolute, ai sensi dell'art. 34 c.1 del DM n. 145/2000 al Foro di Cassino con le modalità ed i termini di cui all'art. 33 del medesimo decreto.

ART. 15 - RISERVE ED ACCORDO BONARIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si fa riferimento agli artt. 239, 240 e 240 bis del D. Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso l'Impresa apponga sui documenti contabili riserve non definite ai sensi degli artt. 239 e 240 del D. Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., si procederà alla loro definizione con le modalità di cui all'art. 32 del DM n. 145/2000.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Gaeta procede alla risoluzione del contratto nei casi di cui agli artt. 135 e 136 del D. Lgs.vo n. 1163/2006 e nei casi e con le modalità di cui all'art. 146 ed altro del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 17 ELEZIONE DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa elegge domicilio in Piazza XIX Maggio presso la casa Municipale del Comune di Gaeta dove ha sede la Direzione Lavori.

ART. 18 - NUOVI PREZZI NON CONTEMPLATI NEL CONTRATTO

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal presente contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti nel presente, si fa riferimento all'art. 163 del D.P.R. n. 207/2010.





ART. 19 - GARANZIE

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante Polizza Fideiussoria definitiva n. 69/02 802269601 con scadenza al 01/10/2017, rilasciata dalla Soc. Amissima Assicurazioni SPA, Agenzia di Formia, in atti al prot. n. 52075 del 27/09/2016, ridotta nella misura del 50% ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D. Lgs.vo n.163/2006, giusta certificazione di qualità ISO 9001:2008 rilasciata dalla Società Accredia, n. IT11/0814 con scadenza il 31/10/2017. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Detta garanzia, previe eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo salvo quanto previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163. Lo svincolo della polizza a garanzia contrattuale avverrà secondo l'art. 205 del DPR n. 554/99 e s.m.i..

ART. 20 - COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia di quanto previsto dall'art. 129 del D. Lgs. n.163/2006 l'Impresa appaltatrice ha presentato le seguenti polizze assicurative conformi a quanto richiesto nel capitolato e negli atti di gara:

- a) una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori rilasciata dalla Società di assicurazione, per il massimale di € 500.000,00 per danni a persone e cose e animali che specificatamente preveda l'indicazione che tra i "terzi" si intendono compresi i rappresentati della Stazione appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo,
- b) una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti e manufatti, materiali, attrezzature



ed opere provvisionali di cantiere, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori di qualsiasi causa.

- c) L'aggiudicatario è tenuto, altresì, alla stipula di apposita polizza assicurativa per responsabilità nella progettazione esecutiva art. 111, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e art. 269 del D.P.R. n. 207 del 2010; I termini, importi e condizioni della polizza sono quelli indicati dalla normativa vigente. Tale polizza dovrà essere presentata prima dell'inizio dei lavori, ma in sede di contratto è stata acquisita apposita dichiarazione per il futuro rilascio, giusto prot. n. 52075 del 27/09/2016 da parte della compagnia Amissima Assicurazioni SPA – Agenzia di Formia n. 2393. L'Impresa è a conoscenza che la mancata presentazione della predetta polizza prima dell'inizio dei lavori, nei modi, tempi e caratteristiche previste per legge per un massimale coperto pari all' importo dei lavori da eseguire, costituisce grave inadempienza e ne consegneranno le procedure per la risoluzione del contratto ex art. 146 del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte del presente contratto inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa appaltatrice che, all'uopo ha versato la somma di €1.888,00, in data 23/09/2016, presso la Banca Monte dei Paschi di Siena SPA. Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa la Società affidataria che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto, il cui contenuto viene determinato ai sensi dell'art. 334 del D.P.R. n. 207/200, viene stipulato in modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice Contratti D. Lgs. vo n. 163/2006, così come modificato dal D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dal D. Lgs.vo n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, dalla L. n. 89/1913 come modificata dal D. Lgs. n. 110/2010.



E richiesto, io Segretario Comunale del Comune di Gaeta, ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alle parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli atti richiamati, dei quali prendono visione e confermano l'esattezza e che dichiarano parte integrante e sostanziale del contratto stesso anche se ad esso materialmente non allegati. Dopo di che il presente contratto, da considerarsi approvato a tutti gli effetti di legge, viene firmato dai Signori Contraenti e da me Segretario rogante. Questo atto scritto con strumento informatico da persona di mia fiducia, occupa pagine intere quindici fin qui escluse le firme.

IL DIRIGENTE

(Dr. Pasquale Fusco)

(firma autografa/digitale)

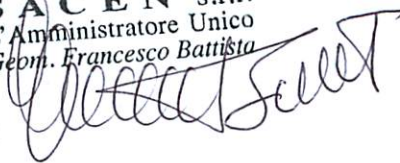


SOCIETA' SACEN SRL

(Rap. Legale/Amministratore/Procuratore Sig. Battista Francesco)

(firma autografa)

SACEN s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. Francesco Battista



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Luigi Pilone)

(firma autografa e digitale)



Io sottoscritto, Segretario Comunale attesto che il certificato di firma elettronica digitale utilizzata per il presente atto è valido e conforme al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D. Lgs.vo n. 82/2005.